

DIFESA INTEGRATA DEL POMODORO DA INDUSTRIA											
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	Sostanza attiva	(1)	Codice gruppo chimico	Codice FRAC IRAC	(2)	Bio	LIMITAZIONI D'USO E NOTE			
Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, lo Zolfo, i Fosfonati di K, il Fosfonato di disodio, il Fosetil Al, olio essenziale di arancio dolce, le sostanze di base, le sostanze attive a basso rischio ed i microrganismi.											
Peronospora (Phytophthora infestans)	Sono da privilegiare, soprattutto in fase iniziale, le miscele di rame che oltre a combattere la peronospora possiedono anche una certa azione batteriostatica. In condizioni di elevata umidità è opportuno ricorrere a prodotti sistemici mentre in prossimità della raccolta è preferibile impiegare prodotti a breve intervallo di sicurezza.	Prodotti rameici		M	M 01		X	Al massimo 12 kg/ha di s.a. nel triennio 2025-2027 e comunque non più di 5 kg/ha in un anno			
		Metalaxil-M		A1	4	3					
		Fosetil-Al		P7	P 07			Solo in miscela con rame o con cimoxanil. Impiegabile fino all'allegagione del secondo palco			
		Propamocarb		F4	28			Solo in miscela con cimoxanil			
		Prodotti microbiologici		-	-		X				
		Olio essenziale di arancio		-	-		X				
		Captano		M	M04	4		Massimo 4 trattamenti tra captano, folpet e fluazinam			
		Folpet									
		Fluazinam		C5	29						
		Fosfonato di Potassio	2	P7	P 07			Solo in miscela con Ametoctradin			
		Ametoctradin	3	C8	45						
		Pyraclostrobin		C3	11	3					
		Azoxystrobin	2								
		Mandipropamid		H5	40	4					
		Ciazofamid		C4	21	3					
		Amisulbrom									
		Oxathiapiprolin	3	F9	49						
		Cimoxanil	3	U	27			Da utilizzare preferibilmente in miscela con altre s.a.			
		Zoxamide	4	B3	22						
Alternariosi (Alternaria alternata) (Alternaria porri f.sp. Solani)	<u>Interventi chimici:</u> - solitamente non sono necessari interventi specifici perchè quelli antiperonosporici sono attivi anche verso queste malattie; - per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un trattamento alla comparsa dei primi sintomi ed un secondo 7-10 giorni dopo. <u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme sano; - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni. - ampie rotazioni colturali;	Prodotti rameici		M	M 01		X	Al massimo 12 kg/ha di s.a. nel triennio 2025-2027 e comunque non più di 5 kg/ha in un anno			
		Prodotti microbiologici		-	-		X				
		Difenoconazolo	2	G1	3						
		Fluxapyroxad	2	C2	7						
		Pyraclostrobin		C3	11	3					
		Azoxystrobin	2								
		Captano		M	M04	4		Massimo 4 trattamenti tra captano, folpet e fluazinam			
		Folpet									
		Zoxamide	4	B3	22						
		Vedere obblighi al paragrafo “Avvicendamento colturale” in parte speciale - Pratiche agronomiche.		Ciflufenamid	2	U	U06			Solo in miscela con difenoconazolo	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	Sostanza attiva	(1)	Codice gruppo chimico	Codice FRAC IRAC	(2)	Bio	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Septoriosi (<i>Septoria lycopersici</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - solitamente non sono necessari interventi specifici perchè quelli antiperonosporici sono attivi anche verso queste malattie; - per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un trattamento alla comparsa dei primi sintomi ed un secondo 7-10 giorni dopo. <u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme sano; - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni. - ampie rotazioni colturali; Vedere obblighi al paragrafo “Avvicendamento colturale” in parte speciale - Pratiche agronomiche.	Prodotti rameici		M	M 01		X	Al massimo 12 kg/ha di s.a. nel triennio 2025-2027 e comunque non più di 5 kg/ha in un anno
		Difenoconazolo	2	G1	3			
Antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - solitamente non sono necessari interventi specifici perchè quelli antiperonosporici sono attivi anche verso queste malattie; - per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un trattamento alla comparsa dei primi sintomi ed un secondo 7-10 giorni dopo. <u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme sano; - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni. - ampie rotazioni colturali; Vedere obblighi al paragrafo “Avvicendamento colturale” in parte speciale - Pratiche agronomiche.	Prodotti rameici		M	M 01		X	Al massimo 12 kg/ha di s.a. nel triennio 2025-2027 e comunque non più di 5 kg/ha in un anno
Oidio (<i>Leveillula taurica</i>) (<i>Erysiphe spp.</i>)		Zolfo		M	M 02		X	
		Prodotti microbiologici		-	-		X	
		Eugenolo+Geraniolo +Timolo		F7	46		X	
		Estratto semi di lupino dolce		-	BM01		X	
		COS-OGA	5	-	-		X	
		Pyraclostrobin		C3	11	3		
		Fluxapyroxad	2	C2	7			
Altri marciumi (<i>Pythium spp.</i>)		Propamocarb		F4	28			Solo in miscela con fosetil
		Prodotti microbiologici		-	-		X	
		Fosetil		P7	P07			

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	Sostanza attiva	(1)	Codice gruppo chimico	Codice FRAC IRAC	(2)	Bio	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI <i>(Pseudomonas syringae pv. tomato)</i> <i>(Xanthomonas campestris pv. vesicatoria)</i> <i>(Clavibacter michiganensis subsp. michiganensis)</i> <i>(Pseudomonas corrugata)</i>	<u>Interventi chimici:</u> solo negli impianti ad alto rischio si può intervenire, prima della comparsa dei sintomi, al massimo 3 volte dopo la semina o il trapianto a intervalli minimi di 6-7 giorni. <u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme certificato; - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici; - trapiantare solo piante non infette; - sarchiature; - varietà tolleranti. - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); Vedere obblighi al paragrafo “Avvicendamento colturale” in parte speciale - Pratiche agronomiche.	Prodotti rameici		M	M 01		X	Al massimo 12 kg/ha di s.a. nel triennio 2025-2027 e comunque non più di 5 kg/ha in un anno
		Prodotti microbiologici		-	-		X	
VIROSI (CMV, PVY, ToMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV e virus Y della patata PVY) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Per il trapianto usare piantine ottenute in sementali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi. Per le virosi trasmesse per contatto (virus del mosaico del pomodoro - ToMV) è fondamentale l'impiego di seme esente dal virus o sottoposto a disinfezione mediante trattamenti fisici o chimici.							
VIROSI TSWV – Tospovirus	Vista la gravità di tale virosi è necessario attuare una prevenzione particolare, con una attenta collaborazione con il tecnico: - utilizzare piantine prodotte in vivai con protezione dai tripidi vettori di virus in particolare ove siano presenti colture sia orticole che floreali; - se si utilizza materiale proveniente da zone infette, chiedere l'intervento del tecnico al momento del trapianto, per verificare l'assenza di sintomi e/o tripidi; - se si manifestano sintomi sospetti chiamare immediatamente il tecnico. Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.							
Afidi <i>(Myzus persicae)</i> <i>(Macrosiphum euphorbiae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento presenti in 4 o 5 metri lineari cadauno, lungo la diagonale dell'appezzamento e, in ogni caso, verificare la presenza di insetti utili. In generale, le infestazioni afidiche si esauriscono nell'arco di 10 giorni e sono ben controllate dagli ausiliari presenti in natura.	Sali potassici di acidi grassi		-	-		X	
		Piretrine pure		3A	3	3	X	Tossiche per gli stadi mobili di fitoseide, <i>E. formosa</i> .
		Olio minerale		-	-		X	
		Azadiractina		-	UN		X	Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi.
		Maltodestrina		-	-		X	
		Fonicamid	2	-	29			Non ammesso contro <i>Macrosiphum euphorbiae</i>.
		Acetamiprid	1	4A	4			
		Flupyradifurone	1	4D	4			

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	Sostanza attiva	(1)	Codice gruppo chimico	Codice FRAC IRAC	(2)	Bio	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cimice verde (<i>Nezara viridula</i>)	Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una presenza diffusa e significativa di cimici.	Deltametrina	2	3A	3	3		
Nottue terricole (<i>Agrotis ipsilon</i>) (<i>Agrotis segetum</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: 1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo. Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila.							Contro questa avversità al massimo 1 trattamento all'anno.
		Deltametrina	2					
		Lambda-cialotrina	1	3A	3	3		Tra lambda-cialotrina. Etofenprox e cipermetrina 1 solo T/anno
		Cipermetrina						
Nottue fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Autographa gamma</i> , <i>Plusia gamma</i> , <i>Spodoptera spp.</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: 2 piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento	Prodotti microbiologici		-	-		X	
		Spinosad	3	-	5		X	
		Azadiractina		-	UN		X	
		Metaflumizone	2	22B	22			Impiegabile fino al 30 giugno 2026
		Clorantraniliprole	2	-	28			
		Lambda-cialotrina						
		Cipermetrina	1	3A	3	3		Tra lambda-cialotrina. Etofenprox e cipermetrina 1 solo T/anno
		Etofenprox						
		Deltametrina	2					
		Emamectina benzoato	2	-	6			
Elateridi (<i>Agriotes spp</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato.	Lambda-cialotrina	1					In presemmina/pretrapianto o alla sarchiatura/rincalzatura
		Teflutrin		3A	3			In presemmina/pretrapianto o alla sarchiatura/rincalzatura
		Cipermetrina	1					I trattamenti con geoinsetticidi non rientrano nel conteggio per l'uso di piretroidi.
		Prodotti microbiologici		-	-		X	
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	L'intervento è giustificato solo in presenza di focolai precoci di infestazioni con evidenti aree decolorate delle foglie.							Contro acari ed eriofidi al massimo 3 trattamenti all'anno.
		Prodotti microbiologici		-	-		X	
		Sali potassici di acidi grassi		-	-		X	
		Olio essenziale di arancio		-	-		X	Non rientrano nelle limitazioni dei trattamenti contro l'avversità
		Zolfo		M	M 02		X	
		Olio minerale		-	-		X	
		Maltodestrina		-	-		X	
		Exitiazox		10A	10	1		Buona selettività nei confronti dei fitoseidi.
		Cyflumetofen		25A	-			Impiegare una volta ogni 2 anni
		Fenpiroximate	1	21A	21			
		Acequinocil		20B	20			
		Milbemectina		-	6			

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	Sostanza attiva	(1)	Codice gruppo chimico	Codice FRAC IRAC	(2)	Bio	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Eriofide (Aculops lycopersici)		Contro acari ed eriofidi al massimo 3 trattamenti all'anno.						
		Zolfo		M	M 02		X	Non rientrano nelle limitazioni dei trattamenti contro l'avversità
		Prodotti microbiologici		-	-		X	
		Sali potassici di acidi grassi		-	-		X	
		Maltodestrina		-	-		X	
		Milbemectina		-	6			
		Fenpiroximate	1	21A	21			
Tripidi (Frankliniella occidentalis)	Interventi chimici Intervenire nelle prime fasi dell'infestazione.	Olio essenziale di arancio dolce		-	-		X	
		Azadiractina		-	UN		X	
		Prodotti microbiologici		-	-		X	
		Sali potassici di acidi grassi		-	-		X	
		Dorifora (Leptinotarsa decemlineata)		Azadiractina		-	UN	
Cloranthraniliprole	2			-	28			
Nematodi galligeni				Estratto di aglio		-	-	
		Azadiractina		-	UN		X	
		Geraniolo+Timolo		F7	46		X	
		Prodotti microbiologici		-	-		X	
Cimice asiatica (Halyomorpha halys)		Acetamiprid	1	4A	4			
		Deltametrina	2					
		Lambda-cialotrina	1	3A	3	3		
		Sono consentite le miscele quando sono presenti le sostanze attive (s.a.) da sole, con il limite della s.a. più restrittivo.						

(1) Limitazione della singola s.a. va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna (2).

(2) Viene riportato il limite complessivo del gruppo chimico. Le sostanze attive facenti parte del medesimo gruppo chimico possono essere utilizzate in alternativa fra loro e il limite deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità.

Le sostanze attive indicate in grassetto sono sostanze candidate alla sostituzione, l'elenco è riportato nell'Allegato III.

L'appartenenza di ogni sostanza attiva al codice gruppo chimico e al codice FRAC IRAC è riportata nell'Allegato IV.

Nella colonna "Bio" sono riportate quelle sostanze attive autorizzate anche in agricoltura biologica che hanno una metodologia di applicazione simile ai prodotti fitosanitari di sintesi.

Le colonne PC e CP indicano per ogni sostanza attiva l'autorizzazione all'utilizzo in pieno campo (PC) o in coltura protetta (CP).